CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO



Via Principe Amedeo, 29 - 46100 Mantova (MN)
Tel 0376.321312 Fax 0376.222852
C.F. 02384350209 www.territoridelmincio.it

aderente

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE

E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Rep. n° NNNNNN/AAAA

Mantova, GG/MM/AAAA

CONCESSIONE DI POLIZIA IDRAULICA

* * * *

CONCESSIONARIO: CITTA' DI CURTATONE C.F. 80001910209;

DOMICILIO: Corte Spagnola, n 3 – 46010 Curtatone MN;

OGGETTO: Mantenimento di un ponte su canale demaniale;

CANALE: Roncocorrente (383A);

COMUNE: Curtatone MN; UBICAZIONE CATASTALE : fg.22 Strada Santa ;

* * * * *

VISTA la richiesta in data 20/05/1997 del Comune di Curtatone intesa ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento di un ponte sul canale Roncocorrente, erroneamente indicato come Fosso dei Gamberi, per la riqualificazione della Strada comunale Santa 1° Lotto lavori.

Considerato che si rende necessario regolarizzare l'occupazione demaniale con un atto concessorio in applicazione alla normativa vigente di cui la D.G.R. 18/12/2017 N°7581 e relativi allegati che definisce le modalità per l'esercizio delle funzioni di polizia idraulica sul territorio della Regione Lombardia;

VISTO il regolamento regionale 8/2/2010 n°3 in materia di polizia idraulica regionale;

Visto l'art. 80, c. 4, della I.r. Lombardia 5/12/2008 n. 31, che attribuisce ai Consorzi di bonifica le funzioni concessorie e di polizia idraulica sui beni demaniali attinenti alla bonifica e l'irrigazione;

ACCERTATO che il canale Roncocorrente è un canale del reticolo idrico di bonifica riconosciuto dalla D.G.R. del 18/12/2017 N°7581 ed è gestito dal Consorzio di bonifica Territori del Mincio;

RITENUTO che le opere descritte in premessa sono state valutate positivamente dall'ufficio tecnico consorziale con le prescrizioni di cui al rapporto redatto in data 08/11/2019 prot. n.3224;

Il sottoscritto dott. Andrea Brusini, in qualità di Direttore dell'area Affari Generali del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

Il mantenimento in essere di un ponte sul canale Roncocorrente in comune di Curtatone. Il canale è compreso nell'allegato D della D.G.R. del 18/12/2017 N°7581, che definisce il reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica sul quale essi svolgono le funzioni concessorie e di polizia idraulica. La concessione si intende rilasciata alle condizioni e prescrizioni indicate nel sotto esteso disciplinare, sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concessionaria.

DISCIPLINARE

ART. 1 - Oggetto della Concessione

Oggetto della concessione è Il mantenimento in essere di un ponte sul canale Roncocorrente a servizio della Strada Santa in comune di Curtatone il cui ampliamento è stato richiesto in data 20/05/1997 e realizzato con canna a sezione rettangola delle dimensioni di L =2,50 e H=2,00 per una lunghezza di mt.4,00. Il canale è compreso nell'allegato D della D.G.R. del 18/12/2017 N°7581, che definisce il reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica su cui essi svolgono le funzioni concessorie e di polizia idraulica.

ART. 2 - Durata

La concessione viene rilasciata a titolo precario con durata di anni diciannove successivi e continui dal giorno 01/01/2020. La concessione è modificabile, revocabile o rescindibile in qualsiasi tempo e per qualsiasi eventualità, in particolare se occorresse al Concedente di variare lo stato attuale del canale, il Concessionario dovrà eseguire a propria cura e spese i lavori occorrenti per la rimozione dell'opera, nei modi e nei tempi che saranno fissati dal Concedente, senza obbligo alcuno di rimborso spese od indennizzi di sorta.

La concessione può essere rinnovata, su presentazione di apposita istanza entro tre mesi dalla data di scadenza.

ART. 3 - Obblighi generali e prescrizioni particolari

L'uso dell'area e le opere autorizzate devono essere conformi a quanto precisato al precedente art. 1 ed eventuali variazioni al progetto allegato all'istanza devono essere preventivamente autorizzate dal Concedente.

La realizzazione delle eventuali opere strutturali sull'area demaniale oggetto della concessione di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto di autorizzazione previsto dalle normative vigenti in materia di urbanistica e ambientale.

Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato manutentivo le opere descritte all'art.1, nonché l'area demaniale tutta, anche indirettamente interessata dalle stesse opere. Deve eseguire a propria cura e spese tutte le riparazioni e/o modifiche alle stesse opere, che il Concedente ritenesse di ordinare ai fini del buon regime delle acque. In particolare il Concessionario deve osservare le seguenti prescrizioni:

- Sono a carico della ditta concessionaria tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione e ricostruzione della tombinatura, di pulizia e sgombero delle materie ed erbe fluitanti che avessero a fermarsi o depositarsi davanti o sotto i tombini nonché la manutenzione delle sponde del canale a sensi dell'art. 15 del regolamento di Polizia Idraulica del Consorzio " ai titolari di bocche, sostegni, ponti od altri manufatti posti in fregio o a cavaliere dei canali del reticolo idrico di bonifica spettano le riparazioni dei danneggiamenti prodottisi nei canali in causa dei manufatti stessi. Tale obbligo si estende per la lunghezza di mt. 10,00 a monte e mt. 20,00 a valle del manufatto, misurata dagli ingombri esterni dello stesso"
- In caso di inadempienza è riservata al Consorzio ampia facoltà di eseguire direttamente detti lavori e la spesa a consuntivo sarà posta a carico della Ditta concessionaria ed esatta a mezzo ruoli;

// Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente il canone di cui al successivo art. 4.

ART. 4 - Canone di concessione e cauzioni a garanzia

Il canone annuo di concessione per i lavori di cui trattasi, è stabilito in applicazione delle modalità di cui all'allegato F della D.G.R. del 24/10/2018 N°698, in Euro 155,77 (Centocinquantacinque,77).

Il canone è riscosso annualmente a mezzo ruolo esattoriale. Per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio. La frazione di mese deve intendersi per intero (l.r. 26/01).

ART. 5 - Diritti dei terzi

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e i Concessionari devono tenere sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi molestia che possa derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio. In particolare il Consorzio dovrà essere tenuto sollevato da ogni responsabilità per fatti dipendenti dall'intervento e non verrà risarcito alcun danno all'opera realizzata qualora causato da personale o mezzi consortili durante lo svolgimento di straordinarie e/o ordinarie operazioni di manutenzione del canale o da fuoriuscite d'acqua dal canale stesso.

ART. 6 - Oneri vari

Sono a carico dei Concessionari tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione, ivi comprese le eventuali spese di registrazione del presente disciplinare di concessione.

ART. 7 - Rinuncia, decadenza, revoca, trasferimenti di proprietà

La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta. Il diverso uso dell'area, o la realizzazione di opere non conformi al progetto allegato all'istanza di concessione, non preventivamente autorizzati dal Concedente, comportano la decadenza della concessione e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente. La concessione decade altresì in caso di omesso pagamento del canone annuo e in caso di mancata ottemperanza degli obblighi

CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO

derivanti dalla presente concessione o imposti da leggi o regolamenti.

Nel caso di rinuncia, decadenza o revoca della concessione, i Concessionari devono provvedere a propria cura e spese,

su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e a rimettere nel pristino stato l'area oggetto

della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento per intero del canone per l'anno corrispondente al

verificarsi della rinuncia, decadenza o revoca.

Nel caso di trasferimento, a qualsiasi titolo avvenuto, della proprietà dell'area su cui insiste l'opera oggetto della presente

concessione, il Concessionario si obbliga a darne immediata comunicazione al Consorzio e ad informare

preventivamente il nuovo proprietario degli impegni assunti col presente atto.

ART. 8 - Trattamento dati personali

I dati personali riferiti al presente atto sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali consortili di legge e con

modalità conformi alla normativa vigente. Il titolare del trattamento è il Consorzio di bonifica Territori del Mincio.

ART. 9 - Richiamo alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto nel presente atto, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di polizia idraulica,

fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù. Conseguentemente, il Concedente può disporre

varianti in alveo sia planimetriche che altimetriche senza che il Concessionario possa opporre difficoltà o pretendere

compensi di sorta.

ART. 10 - Controversie

Per eventuali controversie derivanti dal presente disciplinare si indica quale foro competente quello di Mantova.

ART.11 - Domicilio legale

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la propria sede legale in Corte

Spagnola n.3 – Curtatone MN

Imposta di bollo assolta sull'originale in possesso del Consorzio con contrassegno telematico, numero identificativo

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.TO IL CONCESSIONARIO

F.TO IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI

Carlo Bottani

Dott. Andrea Brusini